



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

## Verbale di Seduta DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	194
in data	12/12/2016

L'anno **duemilasedici**, addì **12 - dodici** - del mese di **Dicembre**, alle ore **16:08**, nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

### CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL DR. ANTONINO DI MATTEO.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi			
AGUZZOLI Claudia Dana				SCARPINO Salvatore	Si		
BASSI Claudio	Si			SORAGNI Paola	Si		
BELLENTANI Cesare	Si			VACCARI Norberto			
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian	Si		
CACCAVO Nicolas	Si			TERZI Matteo	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca			
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea							
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario	Si						
FRANCESCHINI Federica	Si			----- Assessori -----		<b>Presenti</b>	
GUATTERI Alessandra	Si			SASSI Matteo		No	
INCERTI Silvia	Si			CURIONI Raffaella		No	
LUSENTI Lucia	Si			FORACCHIA Serena		No	
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia		Si	
MONTANARI Federico	Si			MARCHI Daniele		No	
MORELLI Mariachiara	Si			MONTANARI Valeria		No	
PAGLIANI Giuseppe	Si			PRATISSOLI Alex		No	
PAVARINI Roberta	Si			TUTINO Mirko		No	
RIVETTI Teresa	Si						
RUBERTELLI Cinzia	Si						

Consiglieri **Presenti:** 26  
**Favorevoli:** 26  
**Contrari:** 0  
**Astenuti:** 0

Assessori presenti: 1

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Vice-Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e considerato:

che la città di Reggio Emilia, Medaglia d'Oro al Valore della Resistenza, che ha assunto quale principio statutario la salvaguardia dei valori della libertà e della giustizia sociale, ha storicamente tratto dal valore delle grandi battaglie per la democrazia e per la legalità motivo di crescita civile e morale dell'intera comunità;

che la dolorosa attualità del fenomeno mafioso e della dilagante corruzione devono trovare nelle istituzioni e nella politica rappresentativa quella responsabilità e quella resistenza che sempre più deve contraddistinguere la nostra comunità, anche alla luce degli avvenimenti più recenti;

che in data 16/11/2015 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione prot. 47130 del gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle, con la quale si chiedeva di conferire la cittadinanza onoraria al dr. Antonino Di Matteo, Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di Palermo;

che il Dr. Antonino Di Matteo è magistrato impegnato in prima linea nella lotta contro la criminalità organizzata, in particolar modo rivestendo la pubblica accusa e partecipando ad alcune delle più importanti indagini sulla mafia negli ultimi anni. Antonino di Matteo è un servitore dello Stato che non arretra di fronte alle minacce delle cosche, che lo costringono a vivere sotto scorta da oltre vent'anni. Sostituto procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Caltanissetta nel 1991, diviene pubblico ministero a Palermo nel 1999, e intraprende una serie di inchieste cruciali sulle stragi di mafia, ottenendo successi decisivi nelle indagini sull'uccisione di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e degli agenti delle rispettive scorte e sugli omicidi di Rocco Chinnici ed Antonino Saetta. Più volte minacciato di morte anche dal boss Totò Riina di cui aveva ottenuto la condanna all'ergastolo, ha proseguito nel suo impegno di magistrato senza arretramenti, suscitando nella sua città e nel Paese un vasto movimento di consapevolezza civile contro le mafie;

che Reggio Emilia riconosce in lui la propria vocazione di città antimafia, come comunità civile che negli ultimi anni ha contrastato con forza e con determinazione l'infiltrazione delle cosche sul territorio. Il conferimento della cittadinanza onoraria di Reggio Emilia ad Antonino Di Matteo è il sigillo civico posto su una comunanza di valori e di azione nella lotta contro l'oppressione mafiosa, per la libertà, la legalità, la Costituzione repubblicana e dell'Italia che non si arrende;

che le motivazioni che hanno condotto all'approvazione della mozione prot. 47130 sono oggi ancora più rafforzate dalle recenti rivelazioni sulle minacce ricevute dal dr. Di Matteo, che di recente hanno richiesto ulteriori interventi dello Stato a difesa della sua sicurezza;

che la Città di Reggio Emilia sente un dovere di sostegno fattivo e solidarietà nei confronti di

chi è quotidianamente impegnato nella difesa dei diritti della legalità e intende manifestare con forza la propria inospitalità nei confronti di ogni possibile tentativo di infiltrazione da parte della criminalità organizzata;

Visti:

la Circolare del Ministero dell'Interno – Miacel n. 6 del 2.5.1996 nella quale si individua il Consiglio Comunale quale organo competente a concedere la cittadinanza onoraria, trattandosi di “manifestazione di riconoscimento di gratitudine da parte di una determinata collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemeritenze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre rilevanti motivazioni“, che costituisce “oggetto di una libera ed autonoma determinazione delle amministrazioni comunali”;

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, formulato in calce alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art.49 del D.LGS 267 /2000.

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

## **DELIBERA**

di conferire la Cittadinanza Onoraria di Reggio Emilia al dr. Antonino Di Matteo, Sostituto Procuratore della Repubblica a Palermo, con la seguente motivazione:

“Antonino di Matteo è un servitore dello Stato che non arretra di fronte alle minacce delle cosche, che lo costringono a vivere sotto scorta da oltre vent'anni. Sostituto procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Caltanissetta nel 1991, diviene pubblico ministero a Palermo nel 1999, e intraprende una serie di inchieste cruciali sulle stragi di mafia, ottenendo successi decisivi nelle indagini sull'uccisione di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e degli agenti delle rispettive scorte e sugli omicidi di Rocco Chinnici ed Antonino Saetta. Più volte minacciato di morte anche dal boss Totò Riina di cui aveva ottenuto la condanna all'ergastolo, ha proseguito nel suo impegno di magistrato senza arretramenti, suscitando nella sua città e nel Paese un vasto movimento di consapevolezza civile contro le mafie. Reggio Emilia riconosce in lui la propria vocazione di città antimafia, come comunità civile che negli ultimi anni ha contrastato con forza e con determinazione l'infiltrazione delle cosche sul territorio. Il conferimento della cittadinanza onoraria di Reggio Emilia ad Antonino Di Matteo è il sigillo civico posto su una comunanza di valori e di azione nella lotta contro l'oppressione mafiosa, per la libertà, la legalità, la Costituzione repubblicana e dell'Italia che non si arrende.”

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
**DAVOLI Emilia**

**IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**  
**BEVILACQUA Alberto**